

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE.

Nr. Progr. **68**
Data **28/09/2017**
Seduta NR. **8**
Titolo **4**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/09/2017

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **28/09/2017** alle ore **18:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	N	QUERZÈ DAVIDE	S	MANSERVISI ALESSANDRO	S
MADDALONI CARMINE	S	IOVINO PAOLO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	SCARPELLI SILVIA	S		
MORANDI NADIA	N	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>		<i>Totali Assenti: 2</i>			

Assenti giustificati i signori:

LAFFI ELISA, MORANDI NADIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, *SAGGINI PATRIZIA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

QUERZÈ DAVIDE, SCARPELLI SILVIA, MANSERVISI ALESSANDRO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE.

Per quanto riguarda gli interventi si fa riferimento a quanto riportato nella deliberazione n. 65 in data odierna e alla registrazione in atti al n. 21.565.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, comma 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;
 - ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, di cui all'art. 4, comma 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P.:
 - a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d. partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

- Tenuto conto** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:
- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Anzola dell'Emilia e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
 - in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Vista la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

Rilevato che la Corte dei Conti prescrive che *“Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento.*

È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.”;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, T.U.S.P.;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

Visto il modello standard dell'atto di ricognizione predisposto dalla Corte dei Conti accluso alla deliberazione n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che a seguito di detta ricognizione è previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le seguenti società/partecipazioni:

- Geovest S.r.l.
- Matilde Ristorazione S.r.l.
- Virgilio S.r.l.
- Istituto Ramazzini Società cooperativa sociale
- Sustenia S.r.l.
- Lepida S.p.a.
- Idropolis Piscine S.r.l.
- Hera S.p.a.

Considerato che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente deliberazione;

Ritenuto che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Verificato che in base a quanto sopra sussistono le seguenti motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni detenute nelle seguenti Società, alienazione già deliberata con propri atti n. 65 in data 29.11.2016 e n. 40 in data 30.05.2017:

- Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli S.r.l., trattandosi di una partecipazione di assoluta minoranza essa non è né strategica né funzionale al perseguimento degli obiettivi generali e del pubblico interesse di questo Ente;
- Futura Società Cooperativa a responsabilità limitata, società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente;

Preso atto che gli atti deliberativi aventi ad oggetto l'alienazione delle partecipazioni sociali sono di competenza del Consiglio Comunale secondo il combinato disposto degli artt. 7, comma 1, e 10 TUSP, e a tal fine si richiamano;

- la propria deliberazione n. 65 in data 29.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Alienazione di partecipazione societaria. Art. 10 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Dismissione delle quote di partecipazione al capitale sociale in Centro Agricoltura Ambiente S.r.l.";
- la propria deliberazione n. 40 in data 30.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Dismissione della quota societaria detenuta nella Società Consortile a responsabilità limitata FUTURA Soc. Cons. a r.l.";

Tenuto conto degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare;

Preso atto delle schede per la redazione del Piano predisposte e sottoscritte dai sottoindicati Direttori d'Area e acquisite al Protocollo Generale in data 26.09.2017 come segue:

- Dr.ssa Patrizia Saggini – Direttore dell'Area Amministrativa ed Innovazione – Prot. n. 21.326
- Arch. Aldo Ansaloni – Direttore dell'Area Tecnica – Prot. n. 21.345
- Dr.ssa Marina Busi – Direttore dell'Area Servizi alla Persona - Prot. n. 21.359;

Tenuto conto che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

Richiamato il Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, Legge 23 dicembre 2014 n. 190, con propria deliberazione n. 18 del 14.04.2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti ed illustrati nella relazione allegata alla propria deliberazione n. 27 del 28.04.2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, T.U.S.P.;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali), secondo cui rientrano nella competenza dell'organo consiliare gli atti fondamentali in materia di "Istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione";

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 15 componenti

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Anzola dell'Emilia alla data del 23 settembre 2016, predisposta secondo il modello standard di cui alla richiamata deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di prevedere il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le seguenti società/partecipazioni:
 - Geovest S.r.l.
 - Matilde Ristorazione S.r.l.
 - Virgilio S.r.l.
 - Istituto Ramazzini Società cooperativa sociale
 - Sustenia S.r.l.
 - Lepida S.p.a.
 - Idropolis Piscine S.r.l.
 - Hera S.p.a.

- 3) Di procedere all'alienazione delle partecipazioni detenute nelle seguenti Società, alienazione già deliberata con propri atti n. 65 in data 29.11.2016 e n. 40 in data 30.05.2017:
 - Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli S.r.l., trattandosi di una partecipazione di assoluta minoranza essa non è né strategica né funzionale al perseguimento degli obiettivi generali e del pubblico interesse di questo Ente;
 - Futura Società Cooperativa a responsabilità limitata, società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente;
- 4) Di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le Società partecipate dal Comune;
- 6) Di disporre che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
- 7) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, comma 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;
- 8) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori di Area ed al Revisore dei Conti;
- 9) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente";

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, al fine di ottemperare all'obbligo di legge che prevede detto adempimento da effettuarsi entro il 30 settembre 2017.



**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

ALLEGATO A)

**RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAGLI ENTI
TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 28/09/2017

RELAZIONE TECNICA

Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato";

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratore fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge n. 190/2014, questo Ente ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 18 del 14 aprile 2015 . Il suddetto Piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti della regione Emilia Romagna e pubblicato sul sito internet del Comune alla sezione Amministrazione trasparente. Successivamente, ai sensi del citato comma 612, è stata predisposta una relazione sui risultati conseguiti della quale il Consiglio Comunale ne ha preso atto con Deliberazione n.27 del 28/04/2016. La relazione è stata inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune di Anzola dell'Emilia.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 , "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha creato una disciplina generale e organica in materia di partecipazioni societarie da parte degli enti pubblici.

Ricognizione delle società partecipate

L'art. 24, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute entro sei mesi alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico (ovvero entro il 23 settembre 2017).

Negli anni successivi, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione (art. 20 TUSP).

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 2°, del TUSP, «per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo». Successivamente è intervenuto il D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 che ha modificato il precedente D.Lgs. n. 175/2016.

La ricognizione straordinaria e quella ordinaria devono essere trasmesse alla sezione della Corte dei Conti competente territorialmente. La mancata adozione degli atti può comportare il pagamento di una sanzione amministrativa (art. 20, comma 7, TUSP) e l'impossibilità, da parte del socio pubblico di esercitare o propri diritti sociali nei confronti delle singole società (art. 24, comma 5, TUSP).

Le disposizioni contenute nel TUSP hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di pubbliche amministrazioni, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (art. 24, comma 1, TUSP).

Le società, per cui è ammessa la partecipazione pubblica sono quelle costituite in forma di società per azioni, anche consortili o di società a responsabilità limitata anche in forma cooperativa (art. 3, comma , TUSP).

E' chiaro, quindi che le disposizioni di cui trattasi coinvolgono solo le società così come identificate dal codice civile. Restano escluse, pertanto, per il Comune di Anzola dell'Emilia gli enti e/o società non rientranti in tale definizione, vale a dire ASP Seneca, Unione Terred'Acqua, ATERSIR e ACER. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. p) del TUSP, sono escluse anche le società quotate in borsa, per il Comune di Anzola dell'Emilia HERA Spa nella quale detiene una partecipazione.

La definizione di partecipazione è contenuta nell'art. 2, lett. f), del TUSP: "*Partecipazione: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*".

La partecipazione in una società può essere diretta o indiretta. La partecipazione indiretta, ai sensi dell'art. 2, lett. g), è "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controlli da parte della medesima amministrazione pubblica".

La definizione di controllo, ai fini del TUSP, è quella contenuta nell'art. 2359 del codice civile oltre ai casi in cui il controllo sia previsto per legge, statuto o mediante patti para sociali.

Il Comune di Anzola dell'Emilia non avendo il controllo tramite una società o altri organismi partecipati, in nessuna società partecipata non deve effettuare la ricognizione delle partecipazioni indirette.

Le società oggetto della presente ricognizione straordinaria sono le seguenti:

- *Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli S.r.l.*
- *Geovest S.r.l.*
- *Matilde Ristorazione S.r.l.*
- *Virgilio S.r.l.*
- *Futura Società Consortile a r.l.*
- *Istituto Ramazzini società cooperativa sociale*
- *Sustenia S.r.l.*
- *Lepida S.p.a.*
- *Idropolis Piscine S.r.l.*
- *Hera S.p.a.*

La ricognizione delle società partecipate consiste in un'analisi dell'assetto complessivo delle società e/o enti in cui il Comune di Anzola dell'Emilia detiene partecipazioni dirette.

L'art. 13 del D.Lgs. n.267/2000, prevede che possono essere definite finalità istituzionali spettanti ad un Comune *“tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenza.”*

L'articolo 4, comma 2, del TUSP prevede poi, che *“nei limiti di cui al al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”*

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, comma 7, TUSP), e nelle società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del *decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 14 settembre 2011, n. 148*, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, comma 9-bis, TUSP).

Le amministrazioni pubbliche possono inoltre:

- ◆ Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (art. 4, comma 3, TUSP);
- ◆ Costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e

dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014. (art. 4, comma 6, TUSP);

- ◆ Costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4, comma 6, TUSP)

Le amministrazioni pubbliche possono comunque detenere, ai sensi dell'art. 26, TUSP, partecipazioni in:

- Società elencate nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016;
- Società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni;
- Società destinatarie del D.Lgs. n. 159/2011 (amministrazione e gestione di beni confiscati alla mafia).

La razionalizzazione delle partecipazioni

A norma dell'art. 24, comma 1°, del TUSP, le amministrazioni sono tenute:

1. a individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
 - I. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1°, 2° e 3°, del TUSP;
 - II. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1° e 2°, del TUSP;
 - III. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2°, del TUSP;
2. ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1° e 2°, del TUSP.

Devono quindi essere individuate, e dunque alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1° e 2°, TUSP (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), le partecipazioni in società:

1. che abbiano per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche (art. 4, comma 1°, TUSP) e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2°, TUSP, ovvero che non svolgano attività espressamente consentite a norma dell'art. 4, commi 3° e seguenti, del TUSP.

Nel dettaglio, le attività di cui all'art. 4, comma 2°, del TUSP, consistono in:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del d.lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1° e 2°, del TUSP;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1°, lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016;

- II. che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2°, del TUSP, ovvero:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 (art. 20, comma 2, lett. a), TUSP);
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b), TUSP);;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lett. c), TUSP);
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro (art. 20, comma 2, lett. d), TUSP);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lett. e), TUSP);
 - f) nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lett. f), TUSP);
 - g) nei cui confronti si ravvisi la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (art. 20, comma 2, lett. g), TUSP).

III. che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1° e 2°, del TUSP;

A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Con la ricognizione straordinaria occorre verificare la sussistenza delle condizioni per detenere partecipazioni in società ovvero, ove ricorrano i presupposti normativi, procedere alla loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione, predisponendo un piano di riassetto indicando le azioni da intraprendere, i tempi previsti per la loro realizzazione e la stima degli eventuali risparmi attesi.

Infine, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello del piano di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, l'Ente approva una relazione sull'attuazione del piano che evidenzia i risultati conseguiti.

La presente "revisione straordinaria delle partecipazioni" verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente".

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**PIANO STRAORDINARIO DI RICOGNIZIONE E
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 28/09/2017

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.05. Riepilogo

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: Anzola dell'Emilia

**Codice fiscale
dell'Ente:** 80062710373

**L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1
co. 612, l. n. 190/2014**

SI

Dati del referente per la compilazione del piano

DIRETTORE AREA
ECONOMICO/FINANZIARIA

Nome:

PASQUALINO

Cognome:

RICOTTA

**Recapiti:
Indirizzo:**

VIA GRIMANDI N. 1 40011 – ANZOLA DELL'EMILIA (BO)

Telefono:

0516502106

Fax:

051731598

Posta elettronica:

pasqualino.ricotta@comune.anzoladellemlia.bo.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1		CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE GIORGIO NICOLI S.R.L.	1992	2,44	PRESTAZIONE DI SERVIZI, RICERCA, SVILUPPO SPERIMENTALE E LA DIVULGAZIONE NEL SETTORE PRODUTTIVO, AGRICOLO ED AMBIENTALE ED IN PARTICOLARE: a) NELL'ENTOMOLOGIA MEDICA E VETERINARIA, NEL CONTROLLO DI ALTRI ORGANISMI DANNOSI E MOLESTI DI INTERESSE CIVILE E DELLE INFESTAZIONI E INFEZIONI DI ORGANISMI DANNOSI NEGLI ALLEVAMENTI; b) NEL RECUPERO, NELLA GESTIONE E NEL MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE, NELLA COSTITUZIONE, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DI AREE VERDI E DEL VERDE ORNAMENTALE PUBBLICO E PRIVATO; c) NELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE; d) NEL RIUTILIZZO IN AGRICOLTURA DI SOSTANZE ORGANICHE UTILI DAL PUNTO DI VISTA AGRONOMICO, PROVENIENTI ANCHE DA RACCOLTE DIFFERENZIALI, DA PROCESSI DI DEPURAZIONE E DA ALTRI PROCESSI PRODUTTIVI; e) NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI, NELLA EDUCAZIONE AMBIENTALE, NELLA PALINOLOGIA E PALEO-ARCHEOBOTANICA; PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE; PRODUZIONE E/O LA VENDITA DI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA E PER L'IGIENE AMBIENTALE; LA RACCOLTA, ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI DATI E DOCUMENTAZIONE CHE POSSANO COMUNQUE INTERESSARE LE ATTIVITÀ SOPRA INDICATE, REDIGENDO E DIFFONDENDO, SE DEL CASO, PROGRAMMI, PUBBLICAZIONI OCCASIONALI E/O PERIODICHE A CARATTERE TECNICO E/O DIVULGATIVO, PROMUOVENDO ED ORGANIZZANDO CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI PER LO STUDIO E L'ESAME DEI TEMI E DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ SOPRA INDICATE; SVILUPPO DI ALTRE ATTIVITÀ AFFINI E COMPLEMENTARI.	NO	NO	NO	NO
Dir_2	02816060368	GEOVEST S.R.L.	2002	6,48	Gestione di impianti, beni e dotazioni conferite dai soci al fine della raccolta, trasporto e recupero smaltimento differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, compreso anche lo spazzamento e lavaggio strade	NO	NO	NO	NO

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE*Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.***02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta**

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_3	02378411207	MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.	2003	6,85	Realizzazione e gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva, fornitura di pasti e servizi per la ristorazione ad Enti Pubblici. Gestione del servizio mensa scolastico	NO	NO	NO	NO
Dir_4	02702541208	VIRGILIO S.R.L.	2007	12,00	Gestione dei siti dei servizi cimiteriali dei Comuni	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01748791207	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1996	1,34	Intervento operativo e progettuale nell'ambito della formazione e aggiornamento professionale di servizi volti alle P.A. per una migliore competitività, efficacia ed efficienza delle loro attività.	NO	NO	NO	NO
Dir_6	03722990375	COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO ED IL CONTROLLO DEI TUMORI E DELLE MALATTIE AMBIENTALI BERNARDINO RAMAZZINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1988	0,09	Studio dei tumori ed in generale delle patologie professionali ed ambientali e delle modificazioni degli ecosistemi che ne sono all'origine	NO	NO	NO	NO
Dir_7	02796261200	SUSTENIA S.R.L.	2007	8,19	Servizi di progettazione e realizzazione lotta contro gli organismi dannosi e molesti di interesse civile, monitoraggio ambientale del territorio, riqualificazione aree naturali e verdi.	NO	SI	NO	NO

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_8	02770891204	LEPIDA S.P.A.	2007	0,0016	Società strumentale con funzioni di servizio pubblico degli Enti Soci nella materia di cui alla L.R. 4/2010: realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma1, L.R. n. 11/2004.	NO	NO	NO	NO
Dir_9	01245520372	IDROPOLIS PISCINE S.R.L.	1994	20,00	Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento, nonché tutti i servizi complementari e/o connessi, delle piscine coperte e scoperte di San Giovanni in Persiceto (BO).	NO	SI	NO	NO
Dir_10	04245520376	Hera S.p.A.	2002	0,0831	Società multiutility quotata nei settori energia, gas, idrico, rifiuti.	NO	NO	SI	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	X
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Gli scopi con cui è stato costituito il Centro Agricoltura e Ambiente fa rilevare che la partecipazione detenuta dal Comune sia indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, finalizzate allo sviluppo di servizi e attività di ricerca rivolti alla gestione sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale come ad esempio la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente, l'individuazione ed il trasferimento di tecniche innovative nelle aziende agricole del territorio, promuovendo così un'agricoltura di qualità più rispettosa delle esigenze dell'ambiente e del consumatore, la divulgazione e la sensibilizzazione ambientale. Nonostante questo da tempo è iniziato un percorso che vede il ruolo del privato all'interno della società divenire sempre più importante, pur mantenendo il controllo pubblico della società. Per concludere la partecipazione del Comune di Anzola dell'Emilia risulta ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 1 e comma 2, lett. a), del TUSP, in quanto produce un servizio di interesse generale e produce servizi necessari al perseguimento delle finalità istituzionali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 7, del TUSP, gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali. Pertanto rientrano nell'alveo della ricognizione anche quelle società che il Comune ha acquisito in forza di una disposizione legislativa. Al proposito le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, nella relazione annuale 2016 sugli organismi partecipati degli Enti Territoriali ribadisce, richiamando la legge di stabilità 2015, l'obbligatorietà della partecipazione agli "ambiti territoriali" (ATO) nei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, individuando un potere sostitutivo in caso di mancato adempimento a tale obbligo. La società Geovest Srl svolge attività di smaltimento rifiuti e pertanto rientra nella definizione di cui all'art. 3Bis, D.L. n.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.148/2011. Pertanto, ai fini del presente piano, la partecipazione nella società Geovest Srl, rientra nelle finalità di cui all'art. 4, comma 9bis: "Società produttrice di servizi economici di interesse generale...". L'affidamento del servizio e la scelta del socio privato sono avvenuti tramite procedura ad evidenza pubblica a doppio oggetto le cui risultanze sono state approvate dall'Agenzia d'ambito ATERSIR con atto n.52 del 10/11/2015.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Matilde Ristorazione S.r.l. persegue le finalità istituzionali del Comune di Anzola dell'Emilia, così come definite dall'art. 13 del D.lgs 267/2000, ovvero: "tutte le funzioni che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze" e rientra nelle finalità di cui alla lett. d) art. 4 comma 2 TUSP "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento". La società si è costituita in data 30/07/2003 a seguito della scelta del socio privato avvenuta tramite procedura ad evidenza pubblica, indetta dal Comune capofila di San Giovanni in Persiceto.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società fornisce servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune. Mediante apposito contratto di servizio sono stati affidati in concessione i servizi cimiteriali e la esecuzione di opere accessorie. Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 25.11.2014, è stato conferito incarico per la valutazione della fattibilità di un percorso finalizzato allo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ai soli soci pubblici, con le soluzioni economico finanziarie collegate alle diverse ipotesi nonché l'individuazione dei criteri di ripartizione degli oneri derivanti ai soci pubblici dalle predette soluzioni. Durante la seduta dell'Assemblea dei soci del 22 Maggio 2017 l'organo amministrativo dell'ente ha presentato una relazione sul governo societario ai sensi della più recente normativa, sulla base di indici approvati con un Regolamento (gestione operativa della società, erosione del patrimonio netto per perdite di esercizio, dubbi di continuità aziendale, indice di struttura finanziaria, peso degli oneri finanziari, indice di disponibilità finanziaria), nel quale non sono emerse criticità. La partecipazione del Comune di Anzola dell'Emilia risulta ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP, in quanto produce un servizio di interesse generale, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. C in quanto gestisce il patrimonio comunale funzionale allo svolgimento dei servizi cimiteriali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a)
Denominazione società partecipata:	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Intervento operativo e progettuale nell'ambito della formazione e aggiornamento professionale di servizi volti alle P.A. per una migliore competitività, efficacia ed afficienza delle loro attività.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	<input type="checkbox"/>
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è costituita per lo svolgimento della funzione delegata agli Enti Locali in materia di formazione professionale ai sensi delle leggi Regionali dell'Emilia Romagna del 7/11/1995, n.54 e del 30/06/2003, n.12 ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale. Con tali leggi sono state espressamente attribuite ai Comuni le funzioni di gestione di attività di formazione professionale ed è stato previsto che dette funzioni possano essere esercitate in forma singola o associata mediante organismi di formazione professionale accreditate (CFP). Futura Soc. cons. a r.l. risulta, come a deliberazione di Giunta Regionale E.R. n. 970/2016, iscritta nell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione. La partecipazione del Comune di Anzola dell'Emilia in Futura Soc. Cons. a R.L. è legata alla produzione di servizi di interesse generale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03- REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_6 (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Dir_6
COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO ED IL CONTROLLO DEI TUMORI E DELLE MALATTIE AMBIENTALI BERNARDINO RAMAZZINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Diretta
Studio dei tumori ed in generale delle patologie professionali ed ambientali e delle modificazioni degli ecosistemi che ne sono all'origine

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La coop. Sociale Istituto Ramazzini persegue le finalità istituzionali del Comune di Anzola dell'Emilia come definite dall'art. 13 del D.lgs 267/2000, ovvero: "tutte le funzioni che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze" e rientra nelle finalità di cui all'art. 4 comma 1 del TUSP

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Sustenia S.r.l. è una "società in house" in quanto sottoposta al controllo analogo congiunto delle Pubbliche Amministrazioni socie. La partecipazione è indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di servizi territoriali rivolti alla gestione sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale a vantaggio dei propri cittadini. In particolare mediante apposito contratto di servizio sono stati affidati alla società il servizio di lotta contro gli organismi dannosi e molesti, il monitoraggio dell'atmosfera e della qualità dell'aria con la quantificazione e qualificazione dei pollini, la valorizzazione e fruizione degli aspetti agro-ambientali e storici del territorio e gestione di aree naturali e verdi. La partecipazione del Comune di Anzola dell'Emilia risulta ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), del TUSP in quanto l'attività principale consiste nella fornitura dei servizi di cui sopra ai soci.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Lepida è una società sottoposta al controllo analogo congiunto delle Pubbliche Amministrazioni socie, ai sensi di quanto previsto rispettivamente dalle lett. c) e d) dell'art. TUSP – per mezzo del comitato istituito ai sensi dell'art. 6 comma 4 LR Emilia Romagna 24/5/2004 n.11, cui la delibera della Giunta Regionale n. 1121 del 3/8/2015 ha attribuito compiti e poteri (attualmente richiamati nello Statuto della società, a fronte delle modifiche approvate dall'assemblea straordinaria della società in data 19/12/2016) in materia di indirizzo, controllo e approvazione della mission della società e delle relative azioni, di sostenibilità degli equilibri economico finanziari, dei listini dei servizi erogati dalla società, nonché di verifica delle azioni e delle procedure. La partecipazione del Comune di Anzola dell'Emilia rientra nelle finalità istituzionali di pertinenza delle pubbliche amministrazioni socie, ovvero di cui all'art. 4 comma 1 TUSP, posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli enti locali dalla Legge Regionale sopra citata e dalle Agende Digitali Europea, Nazionale e Regionale, e perseguono le finalità previste dall'art. 4 comma 2 lett. d).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Idropolis Piscine S.r.l. è "società in house" in quanto sottoposta al "controllo analogo congiunto" delle Pubbliche amministrazioni socie - ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP. Rientra nelle finalità di un servizio di interesse generale (lett. a) comma 2 art. 4) ovvero (lett. h) art. 2) "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le Amministrazioni Pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale". La condizione di non allineamento alla soglia di fatturato richiesta dalle norme è provvisoria in quanto l'Assemblea dei soci ha già deliberato di procedere alla redazione di un piano industriale e finanziario per la realizzazione di nuove strutture, e che a realizzazione avvenuta la società potrà ritenersi economicamente produttiva in senso stabile e definitivo, potendo così riallineare il fatturato quanto ad oggi richiesto dalle norme.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per ciascuna società***Progressivo società partecipata:** **(a)****Denominazione società partecipata:** **(b)****Tipo partecipazione:** **(c)****Attività svolta:** **(d)**

Multiutility aggregazione di aziende municipalizzate a livello nazionale (11, operanti in Emilia-Romagna), che opera nei settori Ambiente (raccolta e trattamento rifiuti), Energia (distribuzione e vendita di energia elettrica e gas) e Idrico (acquedotto, fognature e depurazione).

indicare se la società:- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) *Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)



- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)



- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)



Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società HERA SPA è una società quotata in borsa e la partecipazione risulta detenuta anteriormente al 31.12.2015 . La società svolge servizi di interesse generale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, Indirettamente (tramite altra società/organismo),ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	125.697,00
2014	72.622,00
2013	-404.434,00
2012	76.691,00
2011	65.604,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	899.307,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.163.536,00
2014	1.903.115,00
2013	1.977.987,00
FATTURATO MEDIO	2.014.879,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	103,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.055.704,00
Compensi amministratori	47.813,00
Compensi componenti organo di controllo	21.037,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-352.963,00
2014	32.650,00
2013	42.327,00
2012	54.308,00
2011	38.976,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	21.922.853,00
2014	21.192.094,00
2013	22.387.991,00
FATTURATO MEDIO	21.834.312,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non sono previste azioni da intraprendere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	64,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	843.984,00
2014	762.056,00
2013	724.449,00
2012	707.229,00
2011	583.073,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.324.525,00
Compensi amministratori	34.295,00
Compensi componenti organo di controllo	8.048,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	5.397.298,00
2014	5.421.844,00
2013	5.380.330,00
FATTURATO MEDIO	5.399.824,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non sono previste azioni da intraprendere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,47
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	280.323,00
2014	61.418,00
2013	90.138,00
2012	27.471,00
2011	12.662,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	211.180,00
Compensi amministratori	39.031,00
Compensi componenti organo di controllo	10.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.401.956,00
2014	1.500.377,00
2013	1.195.454,00
FATTURATO MEDIO	1.365.929,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non sono previste azioni da intraprendere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	40,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-389.493,00
2014	4.972,00
2013	-410.650,00
2012	4.737,00
2011	1.293,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.520.501,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.720,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.437.278,00
2014	3.575.320,00
2013	3.333.829,00
FATTURATO MEDIO	3.115.476,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	28,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	31.458,00
2014	80.423,00
2013	2.532,00
2012	91.513,00
2011	4.982,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.021.422,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.668,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.799.455,00
2014	2.484.068,00
2013	2.346.235,00
FATTURATO MEDIO	2.543.252,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non sono previste azioni da intraprendere.

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f):** Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,25
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	10.437,00
2014	9.422,00
2013	7.911,00
2012	9.043,00
2011	7.032,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	129.801,00
Compensi amministratori	15.480,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	558.246,00
2014	560.909,00
2013	666.555,00
FATTURATO MEDIO	595.236,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non sono previste azioni da intraprendere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	74,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	184.920,00
2014	339.909,00
2013	208.798,00
2012	430.829,00
2011	142.412,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.561.741,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	29.952,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	27.165.059,00
2014	21.618.474,00
2013	18.861.222,00
FATTURATO MEDIO	22.548.251,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non sono previste azioni da intraprendere.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	4.851,00
2014	36.309,00
2013	27.202,00
2012	15.255,00
2011	9.864,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	54.649,00
Compensi amministratori	10.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	471.920,00
2014	492.910,00
2013	485.341,00
FATTURATO MEDIO	483.390,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non sono previste azioni da intraprendere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	4.134
Numero amministratori	14
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	171.977.932,00
2014	134.514.196,00
2013	143.647.034,00
2012	116.170.906,00
2011	87.816.607,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	267.198.772,00
Compensi amministratori	1.482.000,00
Compensi componenti organo di controllo	283.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.336.459.542,00
2014	1.380.404.627,00
2013	1.361.898.803,00
FATTURATO MEDIO	1.359.587.657,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non sono previste azioni da intraprendere.

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f):** Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipaz. E	Motivazioni della scelta F
Dir_2	GEOVEST S.R.L.	Diretta	Gestione di impianti, beni e dotazioni conferite dai soci al fine della raccolta, trasporto e recupero smaltimento differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, compreso anche lo spazzamento e lavaggio strade	6,48	La società è esclusa dalla razionalizzazione in quanto persegue finalità istituzionale. Sussistono i requisiti di cui alla scheda 3.1. La società svolge un servizio pubblico locale obbligatoriamente gestito attraverso ambiti ottimali (ATO). Il contratto scade il 15/06/2031. Non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP. Il Comune di Anzola dell'Emilia non ha partecipazioni in altre società o enti strumentali che erogano gli stessi servizi pubblici. Il Comune di Anzola dell'Emilia non ha partecipazioni in altre società o enti strumentali che erogano gli stessi servizi pubblici.
Dir_3	MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.	Diretta	Realizzazione e gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva, fornitura di pasti e servizi per la ristorazione ad Enti Pubblici. Gestione del servizio mensa scolastico	6,85	La società è esclusa dalla razionalizzazione in quanto persegue finalità istituzionale. Sussistono i requisiti di cui alla scheda 3.1. Non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP. La società produce pasti per le mense scolastiche ad un costo altamente competitivo e produce un utile per il Comune attraverso la distribuzione dei dividendi. Il Comune di Anzola dell'Emilia non ha partecipazioni in altre società o enti strumentali che erogano gli stessi servizi pubblici.
Dir_4	VIRGILIO S.R.L.	Diretta	Gestione dei siti dei servizi cimiteriali dei Comuni	12,00	La società è esclusa dalla razionalizzazione in quanto persegue finalità istituzionale. Sussistono i requisiti di cui alla scheda 3.1. Il contratto in essere scade il 03/06/2022. Non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP. La partecipazione del Comune di Anzola dell'Emilia risulta ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP, in quanto produce un servizio di interesse generale, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. C in quanto gestisce il patrimonio comunale funzionale allo svolgimento dei servizi cimiteriali. Il Comune di Anzola dell'Emilia non ha partecipazioni in altre società o enti strumentali che erogano gli stessi servizi pubblici.
Dir_6	COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO ED IL CONTROLLO DEI TUMORI E DELLE MALATTIE AMBIENTALI BERNARDINO RAMAZZINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Diretta	Studio dei tumori ed in generale delle patologie professionali ed ambientali e delle modificazioni degli ecosistemi che ne sono all'origine	0,09	La società è esclusa dalla razionalizzazione in quanto persegue finalità istituzionale. Sussistono i requisiti di cui alla scheda 3.1. Non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP. Il Comune di Anzola dell'Emilia non ha partecipazioni in altre società o enti strumentali che erogano gli stessi servizi pubblici.

Dir_7	SUSTENIA S.R.L.	Diretta	Servizi di progettazione e realizzazione lotta contro gli organismi dannosi e molesti di interesse civile, monitoraggio ambientale del territorio, riqualificazione aree naturali e verdi.	8,19	La società è esclusa dalla razionalizzazione in quanto persegue finalità istituzionale. Sussistono i requisiti di cui alla scheda 3.1. Non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP. La partecipazione del Comune di Anzola dell'Emilia risulta ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), del TUSP in quanto l'attività principale consiste nella fornitura dei servizi ai soci. Il Comune di Anzola dell'Emilia non ha partecipazioni in altre società o enti strumentali che erogano gli stessi servizi pubblici.
Dir_8	LEPIDA S.P.A.	Diretta	Società strumentale con funzioni di servizio pubblico degli Enti Soci nella materia di cui alla L.R. 4/2010: realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. n. 11/2004.	0,0016	Le attività svolte dalla società rientrano nell'ambito di pertinenza delle pubbliche amministrazioni socie, rispetto alle quali Lepida opera come società strumentale. Il Comune di Anzola dell'Emilia non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da Lepida S.p.A. La società ha un consiglio di amministrazione di 3 componenti, a fronte di 74 dipendenti. Solo il Presidente del consiglio di amministrazione percepisce un compenso. Tale compenso viene determinato in applicazione dall'art. 3 della L.R. Emilia Romagna 21/02/2007, n. 26, il quale prevede che nelle società in cui la Regione Emilia Romagna detiene la totalità o la maggioranza assoluta del capitale, il compenso degli amministratori non possa essere superiore, per il presidente del consiglio di amministrazione, al sessanta per cento dell'indennità di carica spettante ad un consigliere regionale. A decorrere dal 2015 trova inoltre applicazione l'art. 4 del D.L. N. 95/2012 (come modificato dal D.L. N. 90/2014) secondo il quale il costo annuale per i compensi degli amministratori delle società a totale partecipazione pubblica non possono superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. Si prevede il mantenimento della partecipazione.
Dir_9	IDROPOLIS PISCINE S.R.L.	Diretta	Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento, nonché tutti i servizi complementari e/o connessi, delle piscine coperte e scoperte di San Giovanni in Persiceto (BO).	20,00	La società è esclusa dalla razionalizzazione in quanto persegue finalità istituzionale. Sussistono i requisiti di cui alla scheda 3.1. Non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP. Il Comune di Anzola dell'Emilia non ha partecipazioni in altre società o enti strumentali che erogano gli stessi servizi pubblici.
Dir_10	Hera Spa	Diretta	Società multiutility quotata nei settori energia, gas, idrico, rifiuti.	0,0831	Nella scheda 3.01 (finalità e attività) sono state esposte dettagliatamente le motivazioni per le quali si ritengono sussistenti le condizioni per il mantenimento della partecipazione in quanto Hera è una società quotata in borsa entro il 31.12.2015. La società svolge attività di interesse generale e la partecipazione consente di perseguire le finalità istituzionali dell'ente secondo quanto appreso descritto. Nella scheda 3.02 (Condizioni art. 20.co.2) sono stati forniti gli elementi e le motivazioni che dimostrano che la società non ricade in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 comma 2° del TUSP, sebbene tale verifica non appaia strettamente richiesta per le società quotate in borsa.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), Oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e Indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	2,44	(b)
Denominazione società partecipata:	CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE GIORGIO NICOLI S.R.L.	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	2,44	(d)
Tipo partecipazione:	Diretta	(e)			
Attività svolta:	PRESTAZIONE DI SERVIZI, RICERCA, SVILUPPO SPERIMENTALE E LA DIVULGAZIONE NEL SETTORE PRODUTTIVO, AGRICOLO ED AMBIENTALE ED IN PARTICOLARE: a) NELL'ENTOMOLOGIA MEDICA E VETERINARIA, NEL CONTROLLO DI ALTRI ORGANISMI DANNOSI E MOLESTI DI INTERESSE CIVILE E DELLE INFESTAZIONI E INFEZIONI DI ORGANISMI DANNOSI NEGLI ALLEVAMENTI; b) NEL RECUPERO, NELLA GESTIONE E NEL MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE, NELLA COSTITUZIONE, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DI AREE VERDI E DEL VERDE ORNAMENTALE PUBBLICO E PRIVATO; c) NELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE; d) NEL RIUTILIZZO IN AGRICOLTURA DI SOSTANZE ORGANICHE UTILI DAL PUNTO DI VISTA AGRONOMICO, PROVENIENTI ANCHE DA RACCOLTE DIFFERENZIATE, DA PROCESSI DI DEPURAZIONE E DA ALTRI PROCESSI PRODUTTIVI; e) NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI, NELLA EDUCAZIONE AMBIENTALE, NELLA PALINOLOGIA E PALEO-ARCHEBOTANICA; PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE; PRODUZIONE E/O LA VENDITA DI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA E PER L'IGIENE AMBIENTALE; LA RACCOLTA, ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI DATI E DOCUMENTAZIONE CHE POSSANO COMUNQUE INTERESSARE LE ATTIVITA' SOPRA INDICATE, REDIGENDO E DIFFONDENDO, SE DEL CASO, PROGRAMMI, PUBBLICAZIONI OCCASIONALI E/O PERIODICHE A CARATTERE TECNICO E/O DIVULGATIVO, PROMUOVENDO ED ORGANIZZANDO CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI PER LO STUDIO E L'ESAME DEI TEMI E DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' SOPRA INDICATE; SVILUPPO DI ALTRE ATTIVITA' AFFINI E COMPLEMENTARI.				(f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	(g)
--------------------------------------------------------------------------	------------

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

--

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

--

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 65 del 29/11/2016, ha disposto di procedere all'alienazione della totalità delle quote detenute dal Comune di Anzola dell'Emilia del valore nominale di Euro 3.800,16, pari al 2,44% nella Società a responsabilità limitata denominata "CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE GIORGIO NICOLI", in acronimo "C.A.A. GIORGIO NICOLI" con sede in Crevalcore (BO), in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo n. 175 del 2016). Ha delegato il Comune di Bentivoglio, Ente socio in Centro Agricoltura e Ambiente, (C.A.A.), a predisporre ed approvare, secondo la vigente normativa, tutti gli atti necessari relativi al procedimento di dismissione delle quote azionarie possedute, subordinando l'efficacia di tale delega all'approvazione di un apposito accordo volto a disciplinare le modalità, i termini e le condizioni del rapporto di collaborazione ai fini della dismissione medesima.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Settembre 2017

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30/05/2017, ha disposto di procedere alla dismissione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Anzola dell'Emilia del valore nominale di Euro 1.366,80, pari al 1,34% delle quote sociali, nella Società consortile a responsabilità limitata denominata "FUTURA SOC. CONS. R.L.", con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), in quanto non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo n. 175 del 2016). Di dare mandato al Sindaco di agire all'interno degli organi societari per avviare il processo di dismissione della quota sociale.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_1	CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE GIORGIO NICOLI S.R.L.	2,44	Settembre 2017	0,00
	Dir_5	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	1,34	Dicembre 2018	0,00
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **68** del **28/09/2017**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 26/09/2017</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>RICOTTA PASQUALINO</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 26/09/2017</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO</p> <p>RICOTTA PASQUALINO</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 68 DEL 28/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 05/10/2017